



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L.R. 22.6.1992, n. 12

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI
A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DELLE
UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ DELLA SARDEGNA
ANNO ACCADEMICO 2022/23**

Approvato con Determinazione n. 0000783/ prot. 0016727 del 28/11/2022 e

rettificato con la Determinazione n. 0000787/ prot. 0016767 del 28/11/2022

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER LA FORMAZIONE TERZIARIA E PER LA GIOVENTÙ
VIALE TRIESTE 186 – 09123 CAGLIARI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Sommario

ART. 1 – Premesse e Regole Generali.....	3
ART. 2 – Riferimenti normativi	4
ART. 3 – Criteri di ammissibilità e di ripartizione dello stanziamento.....	4
3.1 – Quota fissa	5
3.2 – Numero degli iscritti	5
3.3 – Indice di vecchiaia.....	5
3.4 – Numero delle sedi staccate	6
3.5. – Contributo totale per le spese di parte corrente	6
ART. 4 - Ripartizione spese di investimento	6
ART. 5 – Presentazione della domanda.....	6
ART. 6 – Approvazione del riparto.....	8
ART. 7 – Modalità di rendicontazione e erogazione del contributo.....	8
ART. 8 – Iter procedurale, pubblicazione e informazioni	10
ART. 9 – Controllo a campione sulla rendicontazione.....	11
ART 10 - Informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento 2016/679.....	11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

ART. 1 – Premesse e Regole Generali

Il presente Bando disciplina le modalità di attribuzione dei contributi destinati alle attività istituzionali delle Università della Terza Età della Sardegna legalmente costituite (di seguito “UTE”) per l’Anno Accademico 2022/23.

Lo stanziamento di bilancio disponibile per l’intervento è pari a complessivi € 450.000,00 che sarà ripartito nel seguente modo:

1. Euro 440.000,00 per spese di Titolo I, finalizzate al funzionamento e allo svolgimento dell’attività istituzionale, e la cui ripartizione è definita dai criteri che sono indicati nel successivo art. 3, tra le UTE che si impegnino a:
 - Svolgere nell’Anno Accademico 2022/2023 attività corsuali in misura non inferiore al 60% dell’attività complessiva;
 - Dedicare nel corso della programmazione didattica dello stesso anno accademico un congruo spazio dedicato alla conoscenza o ricerca della realtà culturale, storica, sociale ed economica della Regione Sardegna, pari ad almeno il 15% delle attività corsuali.
2. Euro 10.000,00 per spese di Titolo II, in conto investimento, che dovranno essere richiesti espressamente e la cui ripartizione tra i richiedenti avverrà tenendo conto in modo proporzionale dei rapporti percentuali del riparto dei fondi assegnati per le spese di funzionamento e lo svolgimento dell’attività istituzionale (precedente voce 1) riferita al titolo I)

Per meglio qualificare la natura del titolo e distinguere tra le due tipologie si precisa quanto segue:

- i fondi di titolo primo, altrimenti detti fondi di parte corrente, hanno, quale natura, la finalità di essere impiegati per le spese di funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Rientrano in tale fattispecie, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese per le utenze, per il costo dei docenti, per il materiale didattico e di consumo, per le assicurazioni, per i viaggi di istruzione, etc. Rientrano tra le spese che possono essere realizzate con tali fondi anche gli interventi di manutenzione ordinaria, secondo le definizioni di legge;
- i fondi di titolo secondo, o di investimento, sono invece finalizzati ad acquisire servizi, lavori e beni che accrescono il valore dello stato patrimoniale di un soggetto. Rientrano in tale fattispecie i beni inventariabili o cespiti, durevoli, come gli strumenti, gli attrezzi, gli impianti, i libri, gli arredi, etc. Considerata pure l’entità del relativo attuale stanziamento, i fondi di investimento consentono sia l’acquisizione di immobili sia la loro manutenzione straordinaria, in quanto quest’ultima accresce lo stato patrimoniale. I beni acquisiti con tali fondi devono restare nella destinazione d’uso per almeno 5 anni pena la restituzione alla Regione del valore riconosciuto per il bene in sede di rendiconto. Il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

beneficiario è tenuto a rendere disponibile la verifica della sussistenza del bene nei 5 anni dalla sua acquisizione.

ART. 2 – Riferimenti normativi

- L.R. 22.6.1992, n. 12 - Interventi a sostegno delle attività delle Università della Terza Età in Sardegna;
- L.R. 09.03.2022, n. 3 Legge di stabilità 2022
- L.R. 09.03.2022, n. 4 Bilancio di previsione triennale 2022-2024
- Deliberazione della Giunta regionale n. 35/31 del 22.11.2022 di approvazione dei criteri di ripartizione dello stanziamento

ART. 3 – Criteri di ammissibilità e di ripartizione dello stanziamento

Saranno ritenute ammissibili le domande presentate, secondo i criteri del successivo art. 5, salvo possibilità di integrazione di elementi non essenziali, dalle UTE che dimostrino di aver svolto attività istituzionale per **almeno un anno nel biennio precedente** e dichiarino di avere un programma di attività per l'anno in corso. Non saranno ammesse a contributo le UTE che abbiano subito revoche totali del contributo nei due anni precedenti per le cause previste dall'art. 75 del DPR 445/2000 o per non aver svolto e/o rendicontato l'attività finanziata nell'anno precedente, fatti salvi i motivi dovuti a cause esterne di forza maggiore fra le quali deve includersi la pandemia SARS-Covid19.

Resta fermo qualunque altro motivo di esclusione sancito dalla normativa vigente.

Il contributo per le UTE che hanno presentato la relativa domanda, se ritenuta ammissibile, sarà calcolato sulla base dei seguenti criteri generali di ripartizione, tra quelli individuati dalla L.R. n. 12/1992 e dalla Deliberazione di cui all'art. 2.

1. una quota fissa da ripartire tra tutte le UTE richiedenti il contributo;
2. il numero degli iscritti, nell'anno accademico 2022/23, con età superiore o uguale a 65 anni (fatto salvo quanto previsto al seguente punto 3.2 e successivo art. 4, comma 2);
3. l'indice di vecchiaia su base provinciale;
4. il numero delle sedi staccate della UTE;

così come dettagliati nei successivi punti da 3.1 a 3.4.

Per gli indicatori demografici si farà riferimento ai dati ufficiali della Regione Autonoma della Sardegna pubblicati all'indirizzo <http://www.sardegnaistatistiche.it/cartaidentita> a cura dal Servizio della Statistica Regionale (Fonte ISTAT 2022)¹ e dei quali si riporta lo stralcio di interesse nella tabella seguente:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

	Sassari	Nuoro	Oristano	Sud Sardegna	Città Metropolitana Cagliari
Residenti	476.350,00	201.501,00	152.421,00	338.288,00	421.485,00
Indice di vecchiaia	211,9	227,3	284,4	266,1	215,8

3.1 – Quota fissa

Sarà assegnata una quota fissa a tutte le UTE annesse a finanziamento, calcolata in parti uguali sul 30% dello stanziamento complessivo.

3.2 – Numero degli iscritti

Sarà assegnata una quota pari al 35% dello stanziamento complessivo, variabile in base al numero degli iscritti. Il contributo sarà calcolato sulla base del numero degli iscritti dichiarati nell'anno accademico 2021/2022 (ovvero nei casi previsti, nell'anno 2020/21 cfr. art 4, comma 2), con un'età superiore o uguale a 65 anni, tenendo conto della consistenza del bacino di utenza su base provinciale e regionale. Nella fattispecie la ripartizione avverrà:

- Per il 50% della somma disponibile per il presente criterio in base al rapporto tra gli iscritti e residenti su base provinciale ed al numero dei propri iscritti rapportato al numero di iscritti su base provinciale;
- Per il restante 50% del presente criterio, in base alla percentuale del numero di propri iscritti rispetto al totale provinciale degli iscritti pesato per il rapporto tra gli iscritti su base provinciale e i residenti su base regionale.

3.3 – Indice di vecchiaia

Sarà assegnata una quota pari al 30% dello stanziamento disponibile, variabile in base all'indice di vecchiaia. Il contributo sarà calcolato proporzionalmente all'indice di vecchiaia su base provinciale, sulla base del numero degli iscritti (con età superiore o uguale a 65 anni), nell'anno accademico 2021/2022 (ovvero nei casi previsti, nell'anno 2020/2021 cfr. art 4, comma 2), tenendo conto del bacino di utenza su base provinciale e regionale. Nella fattispecie la ripartizione avverrà:

- Per il 50% della somma disponibile per il presente criterio in base alla percentuale del numero di propri iscritti rispetto al totale regionale pesato per l'indice di vecchiaia provinciale;
- Per il restante 50% del presente criterio in base all'indice di vecchiaia provinciale rapportato alla percentuale di iscritti provinciali rispetto al totale degli iscritti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

3.4 – Numero delle sedi staccate

Sarà assegnata una quota pari al 5% dello stanziamento disponibile, variabile in base al numero delle sedi (sede centrale e sedi staccate). Il contributo sarà calcolato in base al numero di sedi staccate più la sede centrale, con un meccanismo di calcolo che tiene conto sia della sede principale, alla quale viene attribuito un “punteggio” pari a 5, nonché delle eventuali sedi staccate con almeno 15 iscritti di età superiore o uguale a 65 anni nell'anno accademico 2021/2022 (ovvero nei casi previsti, nell'anno 2020/2021 cfr. art 4, comma 2); ad ogni sede staccata viene assegnato un “punteggio” pari a 1.

Si procederà pertanto a calcolare il “*punteggio totale sedi*” delle varie UTE come somma del punteggio della sede centrale (pari a 5) con il punteggio delle sedi staccate (pari al numero di sedi). Il riparto avverrà in modo proporzionale tra tutte le UTE in base al “*punteggio totale sedi*”.

3.5. – Contributo totale per le spese di parte corrente

Il contributo totale da assegnare a ciascuna UTE è la somma delle quattro (4) quote così come calcolate in base ai precedenti punti 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4.

ART. 4 - Ripartizione spese di investimento

Sarà assegnata una quota a ciascuna Università della Terza Età che farà esplicita richiesta; l'importo viene determinato ripartendo lo stanziamento della quota di 10.000 euro in proporzione al contributo che lo stesso beneficiario ha ricevuto per sostegno delle spese di funzionamento e di svolgimento dell'attività istituzionale per l'aa. 2022/2023; tale quota è destinata alle spese di investimento ovvero per le attrezzature, per gli arredi, per i beni inventariabili o cespiti, durevoli, nonché per la manutenzione straordinaria di immobili di proprietà dell'associazione richiedente o concessi in comodato d'uso con atti di durata superiore ai 5 anni. Le spese dovranno essere riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati, che dovranno figurare nell'attivo dello stato patrimoniale. Eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili successivamente alla pubblicazione del presente avviso saranno ripartite con gli stessi criteri approvati con la delibera di Giunta succitata, senza la necessità di ulteriori istanze da parte dei beneficiari.

ART. 5 – Presentazione della domanda

La domanda, redatta secondo l'allegato “A” al presente Bando, resa in forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante della UTE, dovrà **pervenire inderogabilmente, e a pena di esclusione, entro il giorno 05 dicembre, esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata** – all'indirizzo: *pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it*;

Nell'oggetto dovrà essere riportata obbligatoriamente la dicitura “**L.R. 12/1992. Contributi per le Università della Terza Età della Sardegna. Anno accademico 2022/2023**”.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia del documento d'identità, in corso di validità, del Rappresentante Legale della UTE richiedente il contributo. Il documento d'identità non è richiesto in caso di invio di domanda sottoscritta con la firma digitale;
2. L'elenco nominativo degli iscritti dell'ultimo precedente anno accademico (cognome, nome, luogo e data di nascita e residenza e codice fiscale). Il richiedente dovrà pertanto inviare l'elenco relativo all'anno 2021/22 o dell'anno precedente nell'ipotesi in cui il beneficiario non abbia operato nel anno 2021-2022;
3. Relazione generale sull'attività svolta nell'anno accademico 2021/2022.
4. Rendiconto dei contributi regionali percepiti nell'anno precedente ex L.R. 12/1992 (se non già presentato);
5. Programma dettagliato delle iniziative previste per l'anno accademico 2022/2023, comprese le attività didattiche, con indicazione delle modalità di svolgimento (a distanza o in presenza), da cui si evinca il rispetto dei requisiti di cui all'art 1 (attività corsuali in misura non inferiore al 60% dell'attività complessiva e congruo spazio pari a non meno del 15% dell'attività didattica dedicato alla conoscenza o ricerca della realtà culturale, storica, sociale ed economica della Regione Sardegna);
6. Una relazione descrittiva per quanto concerne la manutenzione straordinaria, qualora prevista, dello stato dell'immobile di proprietà della UTE impiegato per le attività della UTE comprensiva della visura catastale con i relativi dati, nonché della natura e dell'entità dei lavori di manutenzione straordinaria da eseguire corredato da un preventivo sommario della spesa per l'esecuzione dei lavori medesimi con l'indicazione dei mezzi di finanziamento assieme ad una relazione dalla quale risultino l'uso dell'immobile ed il programma di sviluppo che si intende realizzare;

Qualora il richiedente intenda impiegare il contributo a valere sui fondi di titolo II, anche, per acquisto di attrezzature e arredi delle sedi polifunzionali destinate alle proprie attività è tenuto a presentare una relazione descrittiva concernente la spesa da effettuare, con la descrizione dei beni che devono essere acquisiti e che sono necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali e didattiche assieme al preventivo di spesa per ciascuna voce.

È facoltà del richiedente prevedere spesa per entrambe le tipologie di investimento e in tal caso sarà necessario inviare le due distinte relazioni con l'annesso preventivo.

7. Dichiarazione che l'attività della UTE è in corso alla data di presentazione della domanda, unitamente al calendario delle lezioni per l'anno accademico 2022/2023. Non sarà assegnato il contributo alle UTE che non abbiano attività in corso e/o che non siano attive.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Il contributo sarà revocato a saldo se la UTE, pur essendosi impegnata a svolgere attività e abbia dichiarato di essere attiva al momento di presentazione dell'istanza, abbia cessato le attività nel corso dell'anno accademico 2022/2023.

8. Elenco dei componenti gli organi direttivi dell'Università, con indicazione delle rispettive cariche sociali;
9. Atto costitutivo, Statuto e, ove esistente, regolamento interno in copia conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000, in uno dei seguenti casi:
 1. La UTE richieda per la prima volta il contributo Regionale;
 2. Lo Statuto o il Regolamento interno, siano stati oggetto di modifica.

ART. 6 – Approvazione del riparto

La ripartizione dei contributi da assegnare alle UTE verrà approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale (BURAS) e integralmente sul sito www.regione.sardegna.it, secondo il percorso indicato nel successivo art. 7.

ART. 7 – Modalità di rendicontazione e erogazione del contributo

Le UTE inserite nel programma di intervento di cui al precedente art. 5 dovranno presentare la seguente documentazione relativa al rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'Anno Accademico 2022/2023:

- a) Lettera di trasmissione del rendiconto e relative dichiarazioni sostitutive, da redigere secondo il fac-simile di cui all'Allegato "B";
- b) Relazione dettagliata delle attività svolte nell'anno accademico 2022/2023, da cui si evinca:
 1. Lo svolgimento di attività corsuali in misura non inferiore al 60% dell'attività complessiva;
 2. Lo svolgimento di attività sulla realtà storica, sociale ed economica della Sardegna per non meno del 15% delle attività corsuali;
 3. L'elenco nominativo degli iscritti nell'a.a. 2022/2023 (cognome, nome, luogo e data di nascita residenza, codice fiscale e data di iscrizione) che hanno preso parte alle attività corsuali, da redigere utilizzando il fac-simile di cui all'allegato "E".

Nella relazione dovranno essere specificate anche tutte le spese del rendiconto analitico, in forma di distinta, così come previsto nel documento di cui all'Allegato "G" (Elenco delle spese ammissibili), sia per le spese di parte corrente che per le spese in conto capitale effettuale;

- c) Relazione descrittiva dello stato dell'immobile di proprietà della UTE impiegato per le attività della UTE comprensiva dei dati catastali, e della visura in caso di mutamento dei dati catastali, dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti, descrizione dei beni, arredi acquisiti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- d) Rendiconto generale di tutte le entrate e le uscite relativo all'anno accademico 2022/23, da redigere utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato "C";
- e) Rendiconto analitico delle spese finanziate con il contributo regionale concesso, da redigere utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato "D";
- f) Rendiconto analitico delle spese finanziate con il contributo regionale concesso per le spese di investimento, da redigere utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato "F";

L'elenco delle voci di spesa ammissibili, sia per la parte corrente sia per la parte destinata agli investimenti con le relative modalità di rendicontazione, è allegato al presente Avviso (Allegato "G").

La sopra indicata documentazione dovrà essere inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato al precedente art. 5, inserendo come oggetto "*Rendiconto Università della Terza Età. Anno Accademico 2022/2023*", entro il giorno 20 settembre 2023.

Tutti i documenti inviati dovranno essere debitamente sottoscritti per esteso dal legale rappresentante o altro soggetto delegato, con allegato documento di identità in corso di validità. In caso di sottoscrizione tramite firma digitale, il documento d'identità non dovrà essere inviato.

Tutti i giustificativi di spesa che prevedono l'apposizione di una firma dovranno essere sottoscritti per esteso. Le ricevute dovranno prevedere l'apposizione del bollo al momento del rilascio ed essere quietanzate contestualmente.

Successivamente al ricevimento e alla verifica del rendiconto, verrà predisposto il provvedimento di pagamento, in un'unica soluzione, del contributo concesso.

Il rendiconto per la parte di spesa corrente dovrà giustificare eventuali scostamenti rispetto alla programmazione delle attività annuali inviata con la domanda di contributo, Ai fini del computo della soglia del 60% le attività verranno misurate in ore.

Considerate le recenti ed oggettive difficoltà incontrate dalle UTE nello svolgimento delle attività accademiche in presenza a seguito dell'emergenza COVID19, saranno considerate ammissibili le spese atte a garantire il funzionamento delle UTE attraverso attività a distanza, mediante strumenti di videoconferenza e servizi di assistenza all'avvio di tale modalità.

Potranno, pertanto, essere rendicontate le seguenti tipologie di spesa:

- I canoni di connettività per videoconferenza,
- Le spese relative agli strumenti di videoconferenza sino alla concorrenza di 500 euro per ciascuna UTE
- Le spese di assistenza tecnica sino a 500 euro per le UTE che hanno sino a 200 iscritti di età superiore o uguale ai 65 anni e sino a 700 euro per le altre UTE.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

Per le spese di assistenza tecnica sarà consentita l'aggregazione tra UTE, e quindi il rimborso ad una capofila, previ accordi formali tra UTE, delle spese del contratto di assistenza al fine di consentire omogeneità di trattamento tra UTE ed economia di scala nell'erogazione del servizio.

Il fondo destinato per le spese di investimento non consente eventuali compensazioni con il fondo destinato a sostenere le spese di funzionamento e di svolgimento dell'attività istituzionale, anche in caso di economie. È pertanto fortemente raccomandato non variare gli importi per la spesa rispetto a quelli assegnati, poiché in sede di rendiconto sarà riconosciuta la spesa sino alla concorrenza dell'importo assegnato sul singolo fondo.

ART. 8 – Iter procedurale, pubblicazione e informazioni

Rispetto ai provvedimenti di assegnazione del contributo potrà essere presentato al Direttore Generale della Pubblica Istruzione il ricorso gerarchico, ai sensi della normativa vigente, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione degli stessi sul sito della Regione Sardegna. I ricorsi che perverranno oltre i previsti 30 giorni non saranno presi in considerazione.

Il presente Bando è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS) e per esteso sul sito della Regione Sardegna all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it>, secondo il seguente percorso:

- a) Struttura Organizzativa;
- b) Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale della Pubblica Istruzione;
- c) Bandi e Gare.

Si invitano le UTE interessate a controllare periodicamente la casella di posta elettronica indicata in domanda, in quanto eventuali comunicazioni in merito all'istanza presentata verranno inviate esclusivamente tramite questo mezzo.

Eventuali chiarimenti in merito potranno essere richiesti contattando i seguenti funzionari:

- Dr.ssa Daniela Serra, telefono 070.606.5028 – email: danserra@regione.sardegna.it;
- Rag. Lorenzo Sau, telefono 070.606.4534 - e-mail: lsau@regione.sardegna.it.
- Sig.ra Adele Corda, telefono 070.606.5167 – email: adcorda@regione.sardegna.it;
-

Per le comunicazioni ufficiali la PEC è la seguente: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

ART. 9 – Controllo a campione sulla rendicontazione

Successivamente alla presentazione dei rendiconti, il Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù procederà alla verifica dei rendiconti presentati ai sensi del DPR 445/2000, con la richiesta delle pezze giustificative originali delle spese indicate nel rendiconto analitico sia per le spese di parte corrente sia per le spese in conto investimento. L'individuazione delle UTE che dovranno presentare tale documentazione sarà effettuata "a campione", tramite sorteggio ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR 445/2000.

Saranno previste due distinte sedute in date diverse, durante le quali verranno effettuati altrettanti sorteggi, tra tutte le UTE che avranno inviato i rendiconti entro quelle stesse date.

Si invitano pertanto le UTE a predisporre un apposito fascicolo, che dovrà essere tenuto a cura della stessa, nel quale dovranno essere inseriti tutti i documenti originali relativi alle spese inserite nei rendiconti analitici, unitamente ad una distinta, in modo che possa essere inviata e messa a disposizione di questo Servizio, entro 10 giorni dalla richiesta del Servizio, nel caso in cui la UTE fosse oggetto di verifica.

La documentazione dovrà essere conservata per ulteriori 5 anni dalla data di presentazione del rendiconto.

L'Amministrazione potrà effettuare ulteriori controlli, anche dopo l'erogazione del contributo per un periodo di 5 anni, in tutti i casi in cui ciò sia ritenuto necessario o opportuno.

ART 10 - Informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento 2016/679

Gentile interessata/o

Il Titolare del trattamento, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D.lgs. 101/2018) intende spiegarti in maniera semplice e chiara

1. Perché trattiamo i tuoi dati personali;
2. Quali dati personali trattiamo;
3. Chi tratta i tuoi dati personali;
4. Come trattiamo i tuoi dati personali e per quanto tempo li conserviamo;
5. Come puoi esercitare i tuoi diritti relativamente al trattamento dei dati personali



Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, nella persona del suo Rappresentante Legale, il Presidente della Regione Sardegna pro tempore - presidenza@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

La presente Informativa ha carattere generale e ti sarà consentito prenderne visione all'interno della pagina dedicata del sito istituzionale. Si consiglia di controllare regolarmente gli eventuali aggiornamenti disponibili.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 51/3 del 16.10.2018 il Presidente della Regione ha delegato i compiti e le funzioni del Titolare del trattamento ai Direttori generali competenti per materia.

Sarà cura di ogni Direzione, nell'ambito dei compiti assegnati dal Titolare, dettagliare le informazioni sul trattamento che ti riguardano all'interno di specifiche informative di cui verrai messo a conoscenza prima dell'inizio del trattamento.



PERCHE' LA REGIONE SARDEGNA/Agenzia/ente TRATTA TUOI DATI

I tuoi dati personali sono trattati, senza necessità di acquisire il tuo consenso, per le seguenti **finalità**

- Poter svolgere le funzioni amministrative, tecniche e di controllo nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati dalla legge;
- Adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un Regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità;
- Permetterti di fruire dei servizi da te richiesti;
- Per la instaurazione e gestione del rapporto di lavoro;
- Per poter esercitare i diritti del Titolare, ad esempio, in sede giudiziaria.
- Per attività di informazione e comunicazione istituzionale

Solo previo tuo specifico consenso, per le seguenti altre finalità:

- per inviarti via e-mail sondaggi di opinione e di gradimento, newsletter e/o inviti ad eventi o iscriverti ad eventi di cui è parte o che organizza il Titolare o per consentire una comunicazione diretta con te.

Base giuridica del trattamento

Trattiamo i tuoi dati lecitamente:

- perché è necessario all'esecuzione di un contratto di cui Sei parte, come interessato o perché è necessario per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate a seguito di una Tua richiesta - art. 6 paragrafo lett. b) del Regolamento;
- perché è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Sardegna, in qualità di titolare del trattamento: art. 6, paragrafo 1, lett. c) del Regolamento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Sardegna, in qualità di titolare del trattamento - art. 6, paragrafo 1 lett. e) del Regolamento;
- perché hai espresso il consenso al trattamento dei tuoi dati personali – art. 6, paragrafo 1, lett. a).



QUALI DATI TRATTA LA REGIONE SARDEGNA

Nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle finalità indicate il Titolare tratta i seguenti dati:

- dati personali, rappresentati da qualsiasi informazione riguardante la persona fisica, identificata o identificabile, direttamente o indirettamente, tramite riferimento a qualunque altra informazione, compreso un numero di identificazione personale (es. nome, cognome, indirizzo di residenza, indirizzo e-mail, numero di telefono);
- categorie particolari di dati personali: nei limiti e secondo la disciplina prevista dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, trattiamo i dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali", ossia quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" e dati giudiziari;
- dati personali provenienti da fonti accessibili al pubblico o acquisiti non direttamente da te; in tale ipotesi ti verrà indicata la fonte da cui hanno avuto origine i dati.

La maggior parte dei dati a te richiesti devono essere forniti obbligatoriamente in quanto necessari per l'erogazione del relativo servizio richiesto e, comunque, per il raggiungimento delle finalità istituzionali assegnate dalla legge. Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l'Ente l'impossibilità di eseguire le prestazioni e i compiti per i quali tali dati sono necessari.

Il conferimento di eventuali dati espressamente indicati come facoltativi richiede il tuo consenso esplicito, che potrai comunque revocare in qualsiasi momento, opponendoti in tutto o in parte al trattamento.



CHI TRATTA I TUOI DATI

I tuoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità a te comunicate a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati del trattamento e/o amministratori di sistema;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi (liberi professionisti, società) cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento.

I tuoi dati possono essere comunicati o resi disponibili, senza necessità del tuo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura, altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge per finalità istituzionali e in qualità di autonomi titolari del trattamento. I tuoi dati possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell'Unione Europea, nazionali e regionali nei casi previsti dalla normativa vigente.

Alcuni dati personali sono resi pubblici nei casi previsti dalla legge per finalità di trasparenza o di pubblicità legale.



COME TRATTIAMO I TUOI DATI E LI CONSERVIAMO

Il trattamento dei tuoi dati personali è realizzato con modalità elettroniche e cartacee per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato. Nell'ipotesi in cui il trattamento preveda un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, il Titolare ti informerà in merito alla logica utilizzata e alle conseguenze del trattamento per l'interessato con specifica informativa.



PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I TUOI DATI

La Regione tratterà i tuoi dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità a te comunicate e comunque secondo criteri predeterminati che ti verranno comunicati nell'ambito di specifici trattamenti.



TRASFERIMENTO DEI DATI IN ALTRI PAESI

L'eventuale trasferimento dei tuoi dati in Paesi extra UE ti sarà comunicato con specifica informativa.



COME PUOI ESERCITARE I TUOI DIRITTI RELATIVAMENTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

La Regione Sardegna ti informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, hai diritto di conoscere il trattamento dei tuoi dati personali, per questa ragione hai diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di tuoi dati personali, anche se non ancora registrati e che tali dati vengano messi a Tua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia:
 - a) dell'origine e della categoria dei dati personali;
 - b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - c) delle finalità e modalità del trattamento;
 - d) degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i tuoi dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di Paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - f) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure dei criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - g) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per Te, in qualità di interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei tuoi dati a un Paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, se interessati, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati illecitamente, non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati o nel caso in cui abbia revocato il consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, qualora ti sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento, in caso di adempimento di un obbligo legale;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di:
 - a) contestazione dell'esattezza dei dati personali;
 - b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione;
 - c) esercizio di un Tuo diritto in sede giudiziaria;
- verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto ai tuoi diritti;
- ricevere, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, i dati personali che Ti riguardano per trasmetterli ad altro Titolare o, se tecnicamente possibile, ottenere la trasmissione diretta ad altro Titolare;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e per la Gioventù

- opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi, al trattamento dei tuoi dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento dei tuoi dati personali, a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, la Regione Sardegna, in qualità di Titolare, informerà i soggetti terzi ai quali i tuoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Tua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

Puoi esercitare i tuoi diritti inviando al Titolare del trattamento:

- una raccomandata A.R. - una PEC - una e-mail

E' possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione - Documenti e normativa/modello per l'esercizio dei diritti degli interessati o cliccando al seguente link <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?&s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>

L'indirizzo al quale trasmettere l'istanza ti sarà indicato nell'informativa di cui prenderai visione al momento in cui i tuoi dati verranno trattati. In assenza di un indirizzo specifico potrai sempre rivolgerti agli indirizzi del Titolare o del RPD indicati in questa informativa.



Per informazioni in merito ai tuoi diritti in materia di protezione dei dati personali puoi contattare il **Responsabile per la protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna** ai seguenti riferimenti: viale Trieste 186 – 09123 Cagliari telefono +39 070 6065735 e-mail rpd@regione.sardegna.it PEC rpd@pec.regione.sardegna.it

Il Direttore del Servizio

Alessandro Corrias